Guida alla presentazione dei lavori interdisciplinari

Per quanto concerne i testi che avete letto, vi ricordo che dovete produrre una mappa concettuale che sviluppi, *almeno* i seguenti **punti chiave**:

- coordinate spazio-temporali (conoscere il luogo e tempo di collocazione del soggetto);
- contesto culturale di riferimento (conoscere le linee del momento storico e sociale e la corrente di pensiero dominante);
- ambito nei quali si è sviluppato l'argomento, ad esempio, in base alla classificazione aristotelica: etica, estetica, politica, logica (studio del discorso e calcolo per verificare la correttezza di un ragionamento), epistemologia (scienze esatte e scienze sperimentali), metafisica (comprende ciò che trascende dalla realtà sensibile, come la religione);
- elementi di novità e/o di conservazione rispetto al pensiero scientifico e filosofico del tempo;
- argomentazioni addotte per dimostrare le tesi proposte (possono essere argomentazioni in senso ampio, come può avvenire in un ambito letterario, filosofico o religioso, oppure in senso rigoroso, come avviene nella matematica e nelle scienze in generale, distinguendo se si tratti ragionamenti condotti con metodo induttivo o deduttivo);
- effetti (ad esempio nel mondo attuale o comunque nella società del tempo) dello studio specifico sulla ricerca scientifico-filosofica successiva.

Una mappa concettuale è uno strumento (se volete *informatico* o *matematico*) che ha le seguenti caratteristiche:

- è costituita da **nodi concettuali**, ciascuno dei quali rappresenta un concetto elementare (in genere espresso da un sostantivo), inserito in una figura geometrica.(cerchio o ellisse);
- i nodi concettuali sono collegati mediante delle **connessioni** (indicate in genere con una freccia), che rappresentano il legame logico fra i nodi (in genere sono espresse da predicati);
- la struttura complessiva è di tipo reticolare e, quindi, potrebbe non avere un punto di partenza predefinito.

Creare prima i nodi concettuali (in base ai punti chiave elencati all'inizio), eventualmente sviluppando ed espandendo ciascuno verso il basso. Successivamente, legare i vari nodi con le connessioni, che rappresentano le relazioni logiche (può essere una logica temporale, tipo *precedente-successivo*, una logica spaziale, tipo *prima-dopo* o una logica di contenimento, tipo *composto da*).

La mappa è accettata anche se sviluppata manualmente (direi forse, preferibile) e vi serve come traccia per la vostra esposizione orale alla classe.
Ciascuno di voi avrà un tempo prefissato, ma attenetevi ai 10 minuti come massimo, durante i quali, ci potranno essere domande e interruzioni.
Dalla classe verranno formulate due domande a cui colui che espone dovrà rispondere sulla scorta delle sue conoscenze e di ciò che ha appreso dalla lettura.

Consiglio pratico: esercitatevi a casa, con l'orologio alla mano, e sfidatevi a dire le cose essenziali, mappa alla mano, nel tempo di 10 minuti. L'esercizio a casa è fondamentale, mi raccomando.

Se vi impegnate a fondo, potrete fare una bella figura.

Buon lavoro.

MM